Il Consulente Finanziario: tra normative stringenti, oneri variegati e innovazioni tecnologiche

Ufficio Studi Fida - 27/02/2025 12:20

In un contesto di mercati finanziari in rapida evoluzione e di normative sempre più stringenti, il ruolo del consulente finanziario è ricco di sfide complesse e articolate, e richiede non solo una profonda conoscenza degli strumenti d'investimento ma, soprattutto, una rigorosa adesione a un quadro normativo di elevato impatto. Le direttive europee, in particolare la MiFID II e il Regolamento UE, unitamente al Testo Unico della Finanza e alle disposizioni in materia di antiriciclaggio e protezione dei dati, impongono al consulente una serie di obblighi che travalicano la mera consulenza finanziaria, per abbracciare una filosofia di trasparenza, obiettività e protezione degli investitori.

Obblighi normativi: un quadro complesso e stratificato

Tra gli obblighi generali che gravano su ogni consulente finanziario troviamo:

- **La conformità alla MiFID II e al Regolamento (UE) 2017/565**: norme che impongono trasparenza nelle operazioni, una accurata profilazione del cliente e un'adeguata valutazione della pertinenza e dell'adeguatezza degli strumenti consigliati.
- **Il rispetto del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998)**: sancisce requisiti di onorabilità, competenza e indipendenza per chi opera nel settore finanziario.
- **L'osservanza delle normative antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007)**: con l'obbligo di adottare procedure di verifica (KYC) e monitoraggio continuo delle operazioni, al fine di identificare eventuali transazioni sospette.
- **La rigorosa applicazione del GDPR (Regolamento UE 2016/679)**: per garantire la protezione e la riservatezza dei dati personali dei clienti.

Questi obblighi si declinano in specificità operative che variano, ad esempio, tra il consulente finanziario autonomo e quello appartenente a una rete bancaria, ognuno con

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161183

www.ecostampa.it

particolari sfide e responsabilità.

La sostenibilità: obblighi normativi e nuove prospettive

Negli ultimi anni, la crescente attenzione ai temi ambientali, sociali e di governance (ESG) ha portato alla definizione di nuovi obblighi normativi che il consulente finanziario deve integrare nel proprio processo di consulenza. In particolare:

Scrivici

I tuoi suggerimenti per noi sono preziosi e molto utili! »

- **Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR):** Entrata in vigore per promuovere la trasparenza sulle modalità con cui vengono integrate le considerazioni di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Tale regolamento impone la divulgazione delle politiche adottate per la gestione dei rischi ESG, la comunicazione dei possibili impatti negativi e l'individuazione di eventuali conflitti d'interesse legati agli aspetti di sostenibilità.
- **EU Taxonomy Regulation:** Fornisce un quadro di riferimento per identificare quali attività economiche possano essere considerate sostenibili. Il consulente finanziario, nella scelta dei prodotti d'investimento, deve verificare e comunicare la conformità ai criteri della tassonomia, contribuendo a evitare fenomeni di greenwashing e garantendo un'informativa chiara e comparabile per l'investitore.
- **Integrazione degli indicatori ESG:** L'evoluzione normativa spinge alla revisione delle metodologie di valutazione del rischio e della performance, includendo parametri come l'impronta di carbonio, l'efficienza nell'uso delle risorse e il rispetto degli standard internazionali in materia di sostenibilità. Questi indicatori, ormai parte integrante dell'analisi d'investimento, richiedono strumenti tecnologici avanzati in grado di aggregare dati ESG affidabili e aggiornati.

L'adozione di tali normative obbliga il consulente a rivedere le proprie procedure, garantendo una valutazione trasparente e coerente degli investimenti sotto il profilo della sostenibilità. In questo senso, le piattaforme tecnologiche, come FIDAworkstation, possono essere potenziate con moduli dedicati all'analisi ESG, integrando reportistica specifica e sistemi di monitoraggio in tempo reale, che supportano la conformità normativa e facilitano l'adozione di strategie d'investimento responsabili.

La selezione dei prodotti d'investimento: un onere di trasparenza e oggettività

Nel cuore del processo di consulenza finanziaria risiede l'attività di selezione dei prodotti d'investimento. Per il consulente indipendente, in particolare, il dovere di motivare ogni raccomandazione con criteri oggettivi e trasparenti è imprescindibile. Tale onere, derivante dalla necessità di dimostrare che ogni scelta è il frutto di un'analisi approfondita, implica una valutazione comparativa basata su parametri quali, a titolo di esempio e senza pretese di esaustività:

- **Performance storica e potenziale evolutivo**
- **Costi e commissioni connesse**
- **Rating e valutazioni indipendenti degli strumenti finanziari**
- **Indicatori di sostenibilità ESG:** Valutazione dell'impatto ambientale e sociale e conformità alla tassonomia europea.

Solo mediante una documentazione esauriente e verificabile il consulente potrà giustificare in modo coerente le proprie raccomandazioni, riducendo il rischio di conflitti d'interesse e di pratiche di vendita scorrette.

Profilazione del cliente: l'analisi approfondita attraverso i questionari MiFID

La normativa impone una raccolta dettagliata di informazioni riguardanti la situazione finanziaria, gli obiettivi d'investimento e la propensione al rischio dei clienti. I questionari MiFID rappresentano uno strumento fondamentale in questo processo, consentendo una profilazione che va ben oltre la semplice acquisizione di dati anagrafici.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161183

Il processo di profilazione, infatti, deve garantire:

- **Una valutazione accurata delle capacità finanziarie e delle aspettative**
- **Una comprensione approfondita degli obiettivi a breve e lungo termine**
- **L'individuazione di una tolleranza al rischio che consenta di calibrare la proposta di investimento**
- **L'integrazione di parametri relativi alla sostenibilità, in linea con le direttive SFDR ed EU Taxonomy**

In tale ottica, il rispetto scrupoloso dei protocolli MiFID è essenziale per costruire un portafoglio d'investimento in linea con le reali esigenze del cliente.

Il dilemma dei consulenti bancari: conflitto di interesse e l'importanza degli strumenti di analisi indipendente

Per i consulenti finanziari operanti all'interno di reti bancarie, il rischio di un conflitto d'interesse si manifesta nella pressione a promuovere prodotti interni, che potrebbero non essere sempre in linea con le migliori esigenze del cliente. La necessità di evitare il cosiddetto "misselling" impone l'adozione di sistemi di analisi indipendente, capaci di confrontare in modo oggettivo e comparativo diversi strumenti finanziari, evidenziandone:

- **Performance**
- **Strutture di costi e commissioni**
- **Rating e valutazioni di analisti esterni**
- **Conformità ai criteri di sostenibilità e agli standard ESG**

Questi sistemi, attraverso l'accesso a database completi e indipendenti, forniscono report dettagliati che consentono al consulente di sostenere le proprie raccomandazioni in maniera trasparente e documentata, rafforzando la fiducia del cliente e assicurando il rispetto dei più elevati standard deontologici.

Trasparenza e rendicontazione: dettagli sui costi, commissioni e performance

Un ulteriore aspetto critico è rappresentato dall'obbligo di rendicontare in maniera chiara e periodica tutti gli aspetti legati ai costi, alle commissioni e alla performance degli investimenti. La trasparenza in questo ambito non solo costituisce un obbligo normativo, ma è anche la base per un rapporto fiduciario solido tra consulente e cliente.
La necessità di fornire report periodici, comprensivi di dashboard interattive e aggiornamenti in tempo reale, si traduce in:

- **Una visibilità costante sull'evoluzione del portafoglio**
- **Un'analisi immediata delle variazioni di performance**
- **La possibilità di intervenire prontamente in caso di anomalie o variazioni significative**
- **L'inclusione di informazioni sui rischi di sostenibilità e sull'aderenza ai criteri ESG**

Il peso della conformità alle normative antiriciclaggio

Particolare attenzione va dedicata agli obblighi derivanti dalla normativa antiriciclaggio, che impone un onere notevole, soprattutto per i consulenti indipendenti. L'identificazione tempestiva di operazioni sospette e la verifica rigorosa dell'identità del cliente sono processi che richiedono:

- **L'adozione di sistemi avanzati di Know Your Customer (KYC)**
- **Monitoraggi automatizzati e l'utilizzo di algoritmi di machine learning**
- **Una documentazione completa e tracciabile di ogni iter procedurale**

Queste misure non solo garantiscono il rispetto della legge, ma rappresentano un elemento fondamentale per la tutela dell'intero sistema finanziario da possibili rischi di illeciti.

Il ruolo del supporto software e l'importanza di un database completo ed indipendente

In un panorama caratterizzato da una complessità normativa sempre crescente, l'imprescindibilità di disporre di un supporto software adeguato diventa evidente.
L'accesso a un database completo, affidabile, profondo e indipendente non è più un'opzione, ma una necessità strategica per il consulente finanziario.
Strumenti tecnologici avanzati consentono di integrare e automatizzare numerosi aspetti dell'attività di consulenza:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
161183

www.ecostampa.it

- **La profilazione del cliente attraverso questionari digitali rapidamente aggiornabili**
- **L'analisi comparativa dei prodotti d'investimento** basata su dati oggettivi provenienti da fonti indipendenti, che permettono di valutare performance, costi, rating e criteri ESG in maniera trasparente
- **La generazione di reportistica interattiva e personalizzata**, che offre una visione chiara e dettagliata di ogni elemento del portafoglio, supportando decisioni tempestive e informate
- **La gestione integrata delle procedure KYC/AML**, che automatizzano il monitoraggio delle transazioni e l'identificazione di anomalie, riducendo il rischio di non conformità

In questo ambito, la piattaforma FIDAworkstation si pone come uno strumento all'avanguardia, concepito per agevolare ogni fase del processo di consulenza. FIDAworkstation offre un ambiente tecnologico robusto, capace di aggregare dati da fonti indipendenti e garantire una valutazione accurata dei prodotti finanziari. La piattaforma integra moduli specifici per la profilazione del cliente, l'analisi comparativa degli strumenti e la rendicontazione periodica, il tutto in un'interfaccia intuitiva che consente al consulente di operare in modo efficiente e conforme alle normative vigenti. In particolare, l'accesso a un database esaustivo e costantemente monitorato consente di confrontare in maniera oggettiva le performance degli strumenti, supportando la motivazione delle raccomandazioni con dati concreti e aggiornati.

Il ruolo degli Organismi di categoria: l'OCF e le Associazioni di Categoria come pilastri di deontologia e formazione

In questo complesso scenario, non può mancare il supporto degli organismi di categoria. L'Ordine dei Consulenti Finanziari (OCF) e le associazioni di categoria svolgono un ruolo fondamentale nell'offrire formazione continua, aggiornamenti normativi e strumenti di supporto alla pratica professionale. Questi enti promuovono standard deontologici elevati, favorendo un dialogo costante tra regolatori e operatori del mercato, e contribuendo a definire best practice condivise, in linea con le direttive europee e nazionali.

Conclusioni

La complessità del quadro normativo, unitamente alle crescenti esigenze di trasparenza e oggettività, rende l'attività del consulente finanziario un compito di alta specializzazione, dove ogni fase del processo decisionale deve essere supportata da dati accurati e strumenti tecnologici avanzati. Dalla profilazione del cliente e la gestione dei questionari MiFID, alla selezione dei prodotti d'investimento basata su criteri oggettivi, passando per la necessità di evitare conflitti d'interesse nei contesti bancari e l'obbligo di trasparenza nella rendicontazione, ogni aspetto della consulenza richiede un impegno costante verso l'eccellenza professionale e il rispetto della normativa.
In questo scenario, il ricorso a piattaforme come FIDAworkstation non rappresenta un mero strumento ausiliario, ma un vero e proprio partner tecnologico, capace di fornire un database completo, affidabile e indipendente, fondamentale per supportare il consulente in ogni fase del processo. L'integrazione di moduli dedicati alla sostenibilità permette di elevare gli standard professionali, garantendo una maggiore tutela per l'investitore e una gestione più efficiente e trasparente del portafoglio, in linea con le direttive normative più recenti in materia ambientale e sociale.

Fonti normative e di riferimento:

- **MiFID II**: Direttiva 2014/65/UE
- **Regolamento (UE) 2017/565**
- **Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998)**
- **Normativa antiriciclaggio**: D.Lgs. 231/2007
- **GDPR**: Regolamento UE 2016/679
- **SFDR**: Regolamento (UE) 2019/2088
- **EU Taxonomy Regulation**

L'evoluzione della consulenza finanziaria impone una visione integrata e multidisciplinare, dove il supporto di strumenti software all'avanguardia, quali FIDAworkstation, diventa imprescindibile per navigare con successo nel complesso panorama normativo e competitivo dei mercati finanziari moderni.

Monica F. Zerbinati

FIDA - ***FIDAworkstation***

Le informazioni contenute in questo sito non costituiscono consigli né offerte di servizi di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
161183

www.ecostampa.it

investimento. Leggi il Disclaimer »

Ti è piaciuto questo articolo?

Condividi

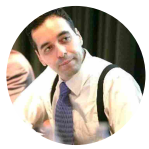
Autori Ufficio Studi Fida

Argomenti Consulente Finanza Investimenti Mifid

Scelti per te

Ufficio Studi FIDA
Il Consulente Finanziario: tra normative stringenti, oneri variegati e innovazioni tecnologiche
27/02/2025 12:20

Alessandro Aldrovandi
Panoramica sulle Borse internazionali
27/02/2025 11:24



Giuseppe Di Vittorio
Michettoni (Volcharts), tentativo di deterioramento in corso negli USA
27/02/2025 11:07

Pietro Di Lorenzo
Mercati forti, sullo sfondo le trimestrali di Nvidia
27/02/2025 09:04

Newsletter settimanale

Ricevi **ogni venerdì** notizie e approfondimenti sui principali argomenti di borsa e finanza della settimana, comodamente nella tua casella di posta.

Iscriviti Leggi l'ultima newsletter

TRADERLINK
Via Macanno, 38/A
47923 Rimini
P.IVA 02 452 460 401

Chi siamo
Rassegna stampa
Commenti e segnalazioni
Contattaci

Copyright © 1996-2025 Traderlink Italia s.r.l.
BORSA ITALIANA Quotazioni di borsa differite di 15 min. / MERCATO USA Dati differiti di 15 min. (fonte Morningstar) / FOREX Quotazioni fornite da LMAX
L'utilizzo di questo sito implica l'accettazione delle nostre Condizioni di utilizzo, del Disclaimer MAR, delle Politiche sulla privacy e delle Utilizzo dei cookie. Puoi aggiornare le tue scelte in qualsiasi momento cliccando qui.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
161183